

5

OPERAI DI DALMINE !

La vostra decisa azione di sciopero trascina gli operai degli altri stabilimenti. La R.U.M.I., La Meli, Italcementi sono già scesi in lotta al vostro fianco.

Gli invasori nazisti e i loro servi sciocchi, i traditori fascisti vi minacciano di serrata o di deportazione.

Voi combattete per liberare le vostre famiglie e voi dalla fame e dalla miseria e per salvare la popolazione dal regime di terrore e di indigenza.

I vostri nemici vogliono invece ridurvi alla condizione di schiavi.

I fascisti si dicono amici ed alleati degli operai; in realtà non sono che i servi dei grandi capitalisti italiani e degli invasori nazisti.

OPERAI DI DALMINE !

I lavoratori della Bergamasca sono solidali con voi. Essi vogliono combattere insieme contro gli sfruttatori interni ed esterni.

Non date ascolto alle minacce e alle promesse fasciste e naziste.

Non temete la serrata né la deportazione. Gli invasori nazisti hanno bisogno di voi per continuare la loro guerra in territorio italiano.

Resistete compatti.

Non trattate né con i fascisti, né con i tedeschi. Trattate direttamente con la Direzione mediante le commissioni composte di giorno in giorno da voi.

Non permettete l'arresto degli operai più combattivi.

Non mollate nessuna rivendicazione. Gli sfruttatori interni ed esterni devono cedere e darvi quanto chiedete.

VIVA LA CLASSE OPERAIA DELLA BERGAMASCA!

IL COMITATO DI AGITAZIONE.

Bergamo, 4 marzo 1944.

